

Scuola, i nuovi circoli in Giunta la settimana prossima

Arcai: «Stiamo valutando le osservazioni delle dirigenze, in ogni caso tutto sarà pronto entro gennaio per le preiscrizioni»

■ Continua l'iter del riordino dei circoli didattici in città, che arriverà in Giunta per l'approvazione la settimana prossima. Così almeno auspica l'assessore alla Pubblica istruzione del Comune, Andrea Arcai, ricordando che tutto dev'essere pronto entro gennaio, quando per le famiglie sarà tempo di preiscrizioni. E poiché, dopo il via libera della Giunta comunale, dovrà esserci quello della Provincia, i tempi cominciano a diventare stretti.

Intanto, venerdì scorso, è scaduto quello per la presentazione di eventuali osservazioni da parte delle dirigenze. «Alcune - riferisce l'assessore - esprimono un giudizio assolutamente positivo sul progetto elaborato dall'Assessorato (che si fonda su due principi: la *territorialità* sulla base delle nuove circoscrizioni cittadine e la *verticalità* secondo cui in un unico circolo devono essere presenti tutti gli ordini di scuola, da quella dell'infanzia alla secondaria di primo grado, ndr)».

Ma si sono levate anche voci discordanti: «Le abbiamo suddivise in due gruppi - continua Arcai -: quelle di contestazione "politica", che hanno messo in discussione il metodo dell'operazione, con i criteri di territorialità e verticalità; e le osservazioni (non molte a dire il vero) di carattere più "tecnico", come quelle arrivate dal Secondo circolo (ma non soltanto), che se da un lato contestano la filosofia della riforma, dall'altro contengono ipotesi alternative».

Le prime osservazioni dirigenziali sono state consegnate all'Ufficio scolastico provinciale, con il quale l'Assessorato sta lavorando d'intesa; mentre le ultime, che sono state ritenute di competenza strettamente comunale, sono da lunedì scorso allo studio dei tecnici del Comune, cui toccherà predisporre una relazione che servirà all'assessore per avanzare alla Giunta la sua proposta.

E qui, in questa mappa definitiva, potranno trovare una risposta - positiva o negativa che sia - anche i genitori del Secondo circolo che, nelle scorse settimane, hanno presentato ad Arcai il loro progetto di un istituto comprensivo comprendente le scuole Marconi (media), Tito Speri e Collodi (elementari) e Diaz (elementare e dell'infanzia), con sede della dirigenza alla Tito Speri.

Intanto, riferisce sempre l'assessore, il ministro Mariastella Gelmini sta seguendo con attenzione il riordino dei circoli didattici di Brescia: «Perché è bresciana - spiega - ma anche e soprattutto perché è la prima riforma di questo tipo che riguarda un capoluogo». **f. sa.**

